

ESCLUSIVO *Meno imposte su finanza e lavoro, aliquota al 15% per chi produce ricchezza negli Usa, i rapporti con Meta e Amazon, gli stipendi che cresceranno: parla il presidente eletto*

GRANDI & RICCHI

Trump: per farvi guadagnare taglierò le tasse a Wall Street



STATI UNITI Intervista esclusiva di *Cnbc* al presidente eletto durante la sua visita al Nyse. Il tycoon promette: abbasserò le tasse e gli Usa saranno al primo posto mondiale nell'intelligenza artificiale e nelle criptovalute. Ho selezionato una squadra fantastica

La resurrezione di Trump

di Jim Cramer
Cnbc

Donald Trump è stato accolto da Wall Street in maniera trionfale. E dire che la sua elezione nel 2016 era stata salutata con grande scetticismo, se non aperta ostilità, dal gotha della finanza americana. Dopo l'assalto al Campidoglio attuato il 6 gennaio 2001 dai suoi seguaci più sfegatati, Trump era diventato per molti un reietto. Tanto che Mark Zuckerberg lo aveva espulso da Facebook. Ma pochi giorni fa il ceo di Meta si è recato a Canossa, ovvero a Mar-a-Lago, per assicurare a Trump la sua disponibilità a collaborare con lui. Nel corso della campagna elettorale, tutto è cambiato all'improvviso. Merito della discesa in campo di Elon Musk a favore del tycoon, ma non solo. Intanto Trump si prepara a rientrare alla Casa Bianca e si gode gli applausi.

Domanda. Che cosa ha da dire agli investitori americani?

Risposta. Penso che vedranno alcuni giorni molto buoni, saranno concessi molti incentivi.

Ritengo che avranno giornate fantastiche davanti a loro. Dobbiamo concludere un paio di brutte guerre in corso, stanno succedendo un sacco di cose brutte, ma ce la faremo.

D. Pensa che con la sua presidenza il business si troverà in una situazione molto più favorevole rispetto a quanto non lo sia adesso?

R. Non voglio mettere in discussione la situazione attuale, ma vi dirò che lo sarà più che in qualsiasi altro momento nella storia del nostro Paese.

D. In passato abbiamo spesso parlato dell'idea che gli indici azionari siano un buon barometro delle prestazioni di un presidente. È ancora così?

R. Ho sempre detto che per me il mercato azionario è molto importante. È un onore essere qui, alla Borsa di New York. Mi piace scherzare sul fatto che ho comprato l'edificio che sta dall'altra parte della strada proprio perché qui c'è la Borsa. Ho fatto un bell'affare.

D. È un bell'edificio, l'indirizzo è 40 Wall Street

R. Sì, 40 Wall Street. Faremo cose che non sono mai state fatte prima. Taglieremo ulteriormente le tasse. Come sapete, le abbiamo abbassate al 21% e le

porteremo sotto questa soglia. Tasse al 21% se non produci negli Stati Uniti. Ma se produrrai qui, nel nostro Paese, cercheremo di ridurle al 15%.

D. E i lavoratori? Sarebbe bello se le imposte sui dividendi e sulle plusvalenze fossero molto più basse.

R. Ne discuteremo. L'ultima volta che abbiamo abbassato queste tasse siamo scesi da quasi il 44-45% al 21%. Tutti dicevano che era impossibile. Il mio obiettivo è sempre stato quello di farle scendere al 15% e saremo in grado di farlo. Se vi ricordate, durante il mio primo mandato abbiamo avuto i migliori tre anni nella storia del nostro Paese dal punto di vista dell'economia.

D. Le sono grato per essere stato uno dei giudici di *The Apprentice* (si tratta del



reality dove Trump andava a caccia di talenti nel mondo degli affari.

Nell'edizione italiana, il ruolo del tycoon è stato affidato a Flavio Briatore, ndr). Ci siamo trovati benissimo.

R. Esatto. Era un giudice severo (qui Trump parla di sé in terza persona, ndr)

D. Beh, abbiamo dovuto eliminare alcune persone che non ce l'hanno fatta... Lo rispetto.

R. Adesso faremo la stessa cosa. Penso che incentiveremo davvero il Paese a tornare al lavoro e ci saranno degli incentivi. La gente sarà molto felice. JD Vance, il nostro vicepresidente, è molto coinvolto. E ho una grande compagna proprio qui accanto a me, la nostra First Lady, la gente ama la nostra First Lady. Faremo qualcosa di molto speciale. Abbiamo delle persone fantastiche nel governo, abbiamo alcune delle persone di maggior successo nel Paese, quelle capaci di mettere la gente al lavoro.

D. Quando il presidente Ronald Reagan era venuto qui in Borsa, aveva detto di mettere l'orso in letargo e lasciare che il toro corresse liberamente. Suona come un buon modello?

R. Mi sembra perfetto, questo è ciò che faremo.

D. Qui c'è tanta gente, ma non vedo Elon Musk. Speravo che ci fosse, perché le è stato di grande aiuto per molte cose, come ad esempio per le criptovalute.

R. Elon Musk ha un sacco di idee, è davvero un bravo ragazzo. E immagino che le sue azioni siano andate abbastanza bene in borsa. Dopo le elezioni le azioni di tutti sono andate bene. E anche prima, a dire il

vero. Scott Bes-
sent ha fatto un lavoro fantastico.

DS6901

Una delle cose che mi è piaciuta di lui è che ha detto, molto prima che io sapessi chi fosse, che i mercati stavano andando bene solo perché pensavano che avrebbe vinto Trump. Così abbiamo nominato Scott segretario al Tesoro, cosa che francamente tutti volevano, e sono sicuro che farà un lavoro fantastico.

D. Che cosa dice delle criptovalute? Pensa che gli Stati Uniti abbiano bisogno di una riserva strategica in crypto così come già ne hanno una per il petrolio?

R. Penso di sì. Faremo qualcosa di grande con le criptovalute, perché non vogliamo che la Cina, o chiunque altro, siano al primo posto in questo campo. Noi vogliamo essere i numeri uno. Saremo inoltre molto più avanti degli altri nell'intelligenza artificiale e pertanto dovremo produrre enormi quantità di elettricità. È incredibile se si pensa che abbiamo bisogno di più del doppio di quella che già abbiamo. È solo per un settore specifico, ma saremo in grado di farlo.

D. Alcuni pensano che per essere i numeri uno dell'intelligenza artificiale dovremmo proteggere Taiwan, perché la Cina vorrebbe mettere le mani sulla tecnologia di quel Paese.

R. Avremo molti colloqui con la Cina. Abbiamo un buon rapporto con la Cina. Io con loro ho avuto una relazione sorprendente. Ma quando è arrivato il

Covid ho tagliato questi rapporti. Era, come si dice, un ponte troppo lontano. Ma abbiamo parlato e discusso con il presidente Xi Jinping e con altri leader mondiali di alcune cose e penso che faremo molto bene in generale e che siamo stati maltrattati come Paese. Siamo stati maltrattati da un punto di vista economico e anche militare, sapete, noi mettiamo tutti i soldi, loro non mettono niente, e poi ci maltrattano sull'economia. E non possiamo permettere che questo accada. Non ci faremo più maltrattare. Mettiamo l'America al primo posto, ma aiuteremo anche gli altri Paesi.

D. Che cosa direbbe a una persona che lavora e possiede azioni? Dovrebbe forse comprarne di più?

R. Beh, non voglio trovarmi in una situazione in cui la gente compra e poi arriva un ribasso o qualcosa del genere, perché può sempre succedere. Lei lo sa meglio di chiunque altro al mondo, credo che sia la principale autorità in materia di rialzi e di ribassi. Ma a un certo punto i ribassi finiscono e la borsa si risollewa sempre. Questa è la buona notizia. Ma abbiamo qui con noi Doug Burgum (designato da Trump segretario all'Interno, ndr), che ha fatto un lavoro fantastico. È stato nel tuo show molte volte. E abbiamo persone semplicemente straordinarie. Direi che, a lungo termine, questo sarà un Paese come nessun altro. Abbiamo avuto i tre anni migliori di sempre fino all'arrivo del Covid e poi abbiamo fatto un buon lavoro per liberarci della pandemia. Quando ho finito il mio primo mandato, il mercato azionario era a un livello più alto di quello toccato prima dell'arrivo del Covid. Quando sono arrivato per la prima volta alla Casa Bianca, è stato molto interessante. Non ero uno di Washington e lì non conoscevo molte persone. Così avevo dovuto fare affidamento su altri. Ma ora conosco le persone. Ne conosco talmente tante che mi escono dalle orecchie. Così sono riuscito a trovare persone fantastiche.

D. Che mi dice di Mark Zuckerberg?

R. È venuto a trovarmi a casa mia e posso dirle che lo ha fatto anche Elon Musk. Mentre Jeff Bezos verrà la prossima settimana. Voglio prendere idee da loro. Vogliamo che facciano bene. Vogliamo che tutti facciano bene. E vogliamo ottimi lavori, stipendi fantastici. Vogliamo che le persone amino andare al

lavoro e, quando si svegliano la mattina, si alzano e pensino: voglio andare a lavorare. Vogliamo che le persone lavorino. E vogliamo che lavorino per un sacco di soldi. (riproduzione riservata)

Ha collaborato Marcello Bussi

DS6901

DS6901

